

Presidenza zona D 2025-26

Cari amici Lions, sono molto dispiaciuto di non poter essere qui fra voi a causa di un infortunio.

Cosa dire della mia esperienza in veste di presidente di zona?

Dopo i dubbi iniziali, mi sono tuffato in questa nuova prova con il massimo di entusiasmo. Cercando di mantenere il clima collaborativo che avevo vissuto, in veste di presidente di club, l'anno precedente.

Mantenere e possibilmente migliorare questo clima fra i club della zona è stato, ed è, il mio obiettivo primario.

La possibilità di creare sinergie frutto di un "meta-club allargato" sono varie: sicuramente svolgere service di maggiore impatto, che il singolo club può avere difficoltà ad implementare. Ma credo anche nel beneficio di condividere iniziative culturali che possono più facilmente mantenere l'interesse di soci più recenti, perché offrono una varietà di esperienze meno limitate di quelle attuabili dal singolo club. Da queste deriva anche la conoscenza di altre persone con le quali condividere la comune appartenenza lionistica.

Il ruolo di presidente di zona per me, è una esperienza molto arricchente: confrontarsi con numerose personalità di spicco, sviluppare la capacità di persuasione, e poi, tanta cordialità ricevuta.

Per rendere ancora più efficace questo incarico è importante nominare il successore quanto prima in modo possa interfacciarsi con i club prima che i singoli budget siano completamente definiti così da riservare risorse per iniziative comuni.

Adesso due sole parole sui service:

- le Frolline di Santa Lucia a favore di Panta Rei, cooperativa sociale che impiega persone con disagio psichico, ha raccolto 25428 €
- Ippoterapia per 6 bambini autistici presso il centro ippico "A cavallo fra le stelle" iniziato il 14 u.s. e si completerà ad aprile.

Ringrazio Antonella di essersi prestata alla lettura di queste brevi note e conto di rivedervi prestissimo.

Un caro saluto lionistico

Massimo